

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Numero del provvedimento	18
Data del provvedimento	21-11-2025
Oggetto	Società della Salute
Contenuto	PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI ACCESSO E PRESA IN CARICO DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI ESCLUSIONE SOCIALE- CARITAS DIOCESANA DI PISTOIA – CONTRIBUTO PER LE ATTIVITÀ DELL'ANNUALITÀ 2024

Presidente	Anna Maria Ida Celesti
Direttore	Silvia Mantero
Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Resp. del procedimento	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Parere e visto di regolarità tecnica	

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

L'anno 2025, il giorno 21 del mese di novembre alle ore 10:00 nella Sala del Consiglio del Comune di Pistoia in Piazza Duomo n. 1 a Pistoia, si è riunita l'Assemblea, su convocazione del Presidente.
La riunione si è svolta anche in videoconferenza.

Risultano presenti:

ente	Rappresentante		quote	presente	assente
Comune Abetone Cutigliano	p. Gabriele Bacci vice sindaco Viola Mazzolini	Sindaco	0,81%	x	
Comune Agliana	p. Benesperri Luca ass. Greta Avanzo	Sindaco	6,75%	x	
Comune Marliana	Federico Bruschi	Sindaco	1,24%		x
Comune Montale	p. Ferdinando Betti ass. Sandra Neri	Sindaco	4,13%	x	
Comune Pistoia	Anna Maria Ida Celesti	Vice sindaco	34,76%	x	
Comune Quarrata	p. Gabriele Romiti ass. Mariavittoria Michelacci	Sindaco	10,08%	x	
Comune Sambuca Pistoiese	Marco Breschi	Sindaco	0,62%	x	
Comune San Marcello Piteglio	p. Luca Marmo ass. Roberto Rimediotti	Sindaco	3,12%	x	
Comune Serravalle Pistoiese	p. Piero Lunardi Dott.ssa Anna Maria Ida Celesti	Sindaco	4,49%	x	
Azienda USL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Delegato	33,00%	x	

Riconosciuta la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei componenti

Organismi/nominativo presidente	presente	assente
Comitato di partecipazione Daniela Morandi	x	
Consulta Terzo Settore Sandra Fabbri		x

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	10	Progettazione Caritas Diocesana

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Società della Salute
Contenuto	PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI ACCESSO E PRESA IN CARICO DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI ESCLUSIONE SOCIALE- CARITAS DIOCESANA DI PISTOIA – CONTRIBUTO PER LE ATTIVITÀ DELL'ANNUALITÀ 2024

Presidente	Anna Maria Ida Celesti
Direttore	Silvia Mantero
Ufficio/Struttura	Direttrice
Resp. Ufficio/Struttura	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Resp. del procedimento	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Parere e visto di regolarità tecnica	Silvia Mantero

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	10	Progettazione Caritas Diocesana

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Zona/Distretto Pistoiese con propria deliberazione n.2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n.3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010, i sindaci dei comuni della Zona/Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n.3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie1;
- con propria deliberazione n.1, n.2 e n.3 del 15 settembre 2010 veniva, rispettivamente, accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato il nuovo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 22/07/2022 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 1 del 22/07/2022 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 22/07/2022 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 283 del 02/05/2023 la nomina della dott.ssa Silvia Mantero quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 15 maggio 2023;

Dato atto, altresì, che rientrano fra le funzioni della Società della Salute la programmazione e l'attuazione di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali con obiettivo dell'integrazione del sistema sanitario e di quello sociale;

Premesso che al fine di assicurare a tutte le persone, soprattutto a quelle appartenenti alle fasce più deboli, un sistema integrato di interventi e servizi sociali nell'obiettivo di eliminare o quantomeno ridurre le condizioni di bisogno disagio individuale e familiare e di combattere lo stigma sociale derivante dalla conseguente marginalizzazione, in funzione della sussidiarietà amministrativa orizzontale di cui gli enti pubblici sono titolari e per la quale svolgono un ruolo di coordinamento, controllo e promozione, di cui all'art. 118 comma 4 della Costituzione, si valorizzano le risorse del Terzo Settore presenti sul territorio, non esclusivamente finanziarie, valutate come serie e significative;

Richiamato a questo proposito l'art. 1 della L. 328/2000 che:

- al comma 3 riconosce il ruolo centrale dei comuni per la programmazione integrata degli interventi e servizi sociali, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia;
- ai commi 4 e 5 riconosce e favorisce il coinvolgimento degli organismi, enti, associazioni di cittadini, confessioni religiose e altri soggetti sociali operanti sul territorio allo scopo di creare tale sistema;

Richiamata inoltre la Legge RT 41/2005 e ss. mm. in cui si ribadisce che il percorso di integrazione e partecipazione tra pubblico e privato è finalizzato a garantire il rispetto di tutti i cittadini di godere di pari diritti e garanzia di creazione di nuovi spazi procedurali nei quali vi sia tutela di tale diritto;

Richiamato, altresì, il D. Lgs 117/2017 e ss. mm. che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche,

documento firmato digitalmente

solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, e gli enti locali;

Richiamata la Delibera dell'Assemblea dei Soci n.28 del 21/11/2023 che approvava la sottoscrizione da parte della Società della Salute Pistoiese del protocollo d'intesa con la Caritas Diocesana di Pistoia;

Visto l'art. 1 del protocollo di cui trattasi sottoscritto in data 18/12/2023 (rep.39/2023) che prevede al punto b) che la Società della Salute Pistoiese possa a sostenere progetti proposti da Caritas sui temi della marginalità e inclusione sociale;

Vista la comunicazione via mail del 16/07/2025 con la quale la Caritas Diocesana relazionava sulle attività svolte nell'anno 2024 per la promozione delle iniziative caritative e assistenziali e per il coordinamento delle stesse.

Valutato il valore e la funzione sociale dell'attività presentata da Caritas e la dimensione economica per l'organizzazione e mantenimento delle attività descritte, si ritiene opportuno valorizzare un contributo pari ad € 80.000,00;

Dato atto che l'Assemblea dei Soci con propria deliberazione n. 31 del 18 dicembre 2024 ha approvato il bilancio di previsione 2025 e il bilancio pluriennale 2025-2027 della Società della Salute Pistoiese;

Evidenziato che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi del D.P.R. 62/2013 nonché di quanto stabilito dal piano triennale della Corruzione e Trasparenza inserito nel vigente PIAO, approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n.1 del 29/01/2025;

Visto l'art. 21 dello Statuto della SDS Pistoiese e l'art. 31 del D.Lgs. 267/2000;

Con la modalità previste dall'art. 13 dello Statuto della Società della Salute Pistoiese;

L'Assemblea dei Soci, con la seguente votazione:

Presenti e Votanti n. 9

Con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l'erogazione di un contributo pari ad € 80.000,00 per l'attività svolta da Caritas Diocesana di Pistoia per quanto riguarda l'attività svolta nel 2024;
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 80.000,00 che trova copertura economica nel Bilancio preventivo economico annuale 2025 del Consorzio SdS approvato dall'Assemblea dei Soci con atto n. 31 del 18/12/2024 alla voce contributi in c/c esercizio
3. di pubblicare il presente atto per quindici giorni consecutivi sull'albo on line;
4. di trasmettere il presente atto agli Enti aderenti, al Collegio Sindacale

f.to LA DIRETTRICE
(Silvia Mantero)

f.to LA PRESIDENTE
(Anna Maria Ida Celesti)



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 19 - 51100 PISTOIA

Premessa

La Caritas diocesana di Pistoia è stata fondata nel 1973, è lo strumento della Diocesi per la promozione delle iniziative caritative e assistenziali e strumento per il coordinamento delle stesse. Luogo privilegiato dell'attività di Caritas è il Centro d'ascolto, ed in particolare il Centro d'ascolto diocesano, questo è coordinato da una persona con incarico specifico da parte del Direttore della Caritas diocesana che promuove e gestisce direttamente il servizio stesso, al suo interno operano sia volontari che collaboratori retribuiti. Il Centro di Ascolto diocesano di Pistoia poi presenta alcuni servizi specifici:

1. Servizio di orientamento legale
2. Servizio di orientamento sanitario
3. Servizio di orientamento psicologico

Oltre al Centro di Ascolto diocesano, Caritas Pistoia ha attivi altri dieci Centri di ascolto zonali e/o parrocchiali dislocati su tutto il territorio diocesano. Nei Centri di ascolto gli operatori lavorano in équipe, periodicamente si confrontano su come supportare le diverse persone incontrate, questo permette di armonizzare i criteri di intervento e rendere omogeneo lo stile di lavoro.

La Caritas diocesana di Pistoia inoltre è promotrice e direttamente gestisce alcuni servizi e progetti specifici:

1. Mensa don Siro Butelli
2. Emporio della Solidarietà della Città di Pistoia
3. Hospitium Mansueto Bianchi (accoglienza notturna per uomini)
4. Centro di raccolta e redistribuzione vestiario "Mimmo"

Contesto di riferimento

L'azione della Caritas diocesana di Pistoia interessa l'intero territorio diocesano, questo comprende solo in parte il territorio della provincia di Pistoia. Infatti, la Diocesi di Pistoia comprende al suo interno territori comunali afferenti a tre differenti province:

- per la provincia di Pistoia i comuni di Pistoia, Abetone-Cutigliano, Agliana, Lamporecchio, Marliana, Montale, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello-Piteglio, Serravalle Pistoiese
- per la provincia di Prato i comuni di Carmignano, Montemurlo e Poggio a Caiano
- per la provincia di Firenze i comuni di Capraia e Limite e Vinci

Pertanto, il territorio afferente alla provincia di Pistoia coincide quasi totalmente con il territorio della Società della Salute Pistoiese (fatta eccezione per il comune di Lamporecchio).

Nel 2024 la rete dei servizi afferenti a Caritas Pistoia ha assistito 2.139 persone/nuclei familiari (-1,5% rispetto al 2023, quindi valore sostanzialmente invariato) circa 4.500 persone in totale (stima sommando il numero dei coniugi/compagni e dei figli conviventi), di questi il 53,2% è residente a Pistoia, il 5,9% è residente ad Agliana, il 4,6% è residente a

Serravalle Pistoiese, il 2,4% è residente a Montale, il 1,8% è residente a Quarrata, l'0,8% è residente in comuni della montagna pistoiese. Si tenga presente come coloro che non dichiarano alcuna residenza o dichiarino residenza al di fuori dei territori comunali appartenenti al territorio diocesano, comunque gravitino e/o siano presenti sul territorio, in particolare quello del Comune di Pistoia.

I Centri operativi della rete Caritas attivi nel 2024 sono stati 29 su tutto il territorio diocesano, trattasi soprattutto dei già citati Centri di Ascolto ma anche di Caritas parrocchiali, Associazioni di Volontariato o addirittura soggetti del tutto esterni al mondo cattolico, ma comunque in collaborazione con Caritas, come ad esempio la Croce Rossa sezione di Pistoia, l'Associazione Portaperta, l'Associazione Il Delfino.

Rispetto alle persone assistite trattasi soprattutto di donne (59,8%), di nazionalità straniera (54,2%), tra le nazionalità più rappresentata si segnala in particolare le persone provenienti da Marocco (26,4% degli stranieri), Albania (20,9%), e Nigeria (13,2%). L'età delle persone incontrate è mediamente abbastanza alta, 50,1 anni, si superano quindi per la prima volta i 50 anni di età media, configurando quindi l'utenza di Caritas come sempre più anziana, con tutti gli effetti che ciò comporta (progressiva perdita di autosufficienza, reddito da pensione che verosimilmente non muterà nel futuro, difficoltà nell'utilizzo di piattaforme e servizi digitali, problemi sanitari). Gli stranieri mediamente sono molto più giovani degli italiani (43,9 anni contro i 57,8 anni per gli italiani). La maggioranza relativa delle persone assistite da Caritas Pistoia resta compresa nella fascia di età tra i 35 ed i 44 anni (24,2%), gli over 65 sono il 16,9% e sono quasi totalmente di nazionalità italiana. La maggioranza delle persone vive in nucleo familiare (61,1%), sia che si tratti di persone coniugate che in famiglia di fatto; ed il 49,2% vive in casa in affitto sul mercato privato, il 48,9% ha almeno un figlio.

Con riferimento agli interventi messi in atto dai servizi e centri operativi della rete di Caritas Pistoia emerge fortemente come la maggioranza riguardi l'erogazione di beni o servizi materiali (il 72,1% del totale degli interventi), trattasi soprattutto di distribuzioni di pacchi alimentari, accessi all'emporio della Solidarietà ed alla mensa don Siro Butelli.

Circa l'85% delle persone incontrate da Caritas Pistoia è residente o comunque domiciliato in territori comunali afferenti al territorio della Società della Salute Pistoiese, la mensa don Siro Butelli nel 2023 ha assistito 402 persone (+29,7% rispetto al 2023), l'emporio ha assistito invece 682 nuclei familiari (-21,8% rispetto al 2023).

La mensa, quindi, vede aumentare il proprio carico di assistiti, sebbene l'anomalia fosse l'anno precedente, in quanto praticamente ritorna sulla quota di assistiti che storicamente ha sempre coperto negli ultimi anni (tra le 400 e le 450 persone). Diminuisce invece la quota di nuclei in carico all'emporio, di una quota anche significativa, questo in parte è dovuto sicuramente ad una maggiore organizzazione e ripartizione con altri soggetti della rete di Caritas (parrocchie, associazioni, enti esterni alla Diocesi), dei nuclei bisognosi di aiuti alimentari.

Dimensione attività Caritas Pistoia anno 2024	
<i>persone incontrate</i>	2.139
<i>nuovi accessi 2024</i>	415 (19,4%)
<i>centri operativi coinvolti</i>	29



<i>genere persone incontrate</i>	femmine 59,8% maschi 40,2%
<i>cittadinanza persone incontrate</i>	italiani 45,8% stranieri 54,2%
<i>età media</i>	50,1 anni
<i>comune di residenza</i>	Pistoia 53,2% Montemurlo 6,1% Agliaia 5,9% Serravalle P.se 4,6% nessuna residenza 7,9%
<i>tipo di convivenza</i>	nucleo familiare 61,1% solo 21,6% nucleo non fam. 5,0% casa accoglienza 3,2%
<i>tipo di abitazione</i>	affitto 49,2% ERP 9,4% di proprietà 8,6% amici/familiari 6,8%
<i>condizione professionale</i>	disoccupato 54,0% occupato 15,5% casalinga 10,6% pensionato 6,5%
<i>bisogni</i>	economici 61,1% lavoro 11,9% famiglia 7,0% salute 6,9% istruzione 4,8% abitazione 3,9%
<i>interventi</i>	beni e servizi materiali 72,1% alloggio 10,8% sanità 3,0% scuola 0,8%

Servizi a contrasto della povertà alimentare, Caritas diocesana di Pistoia

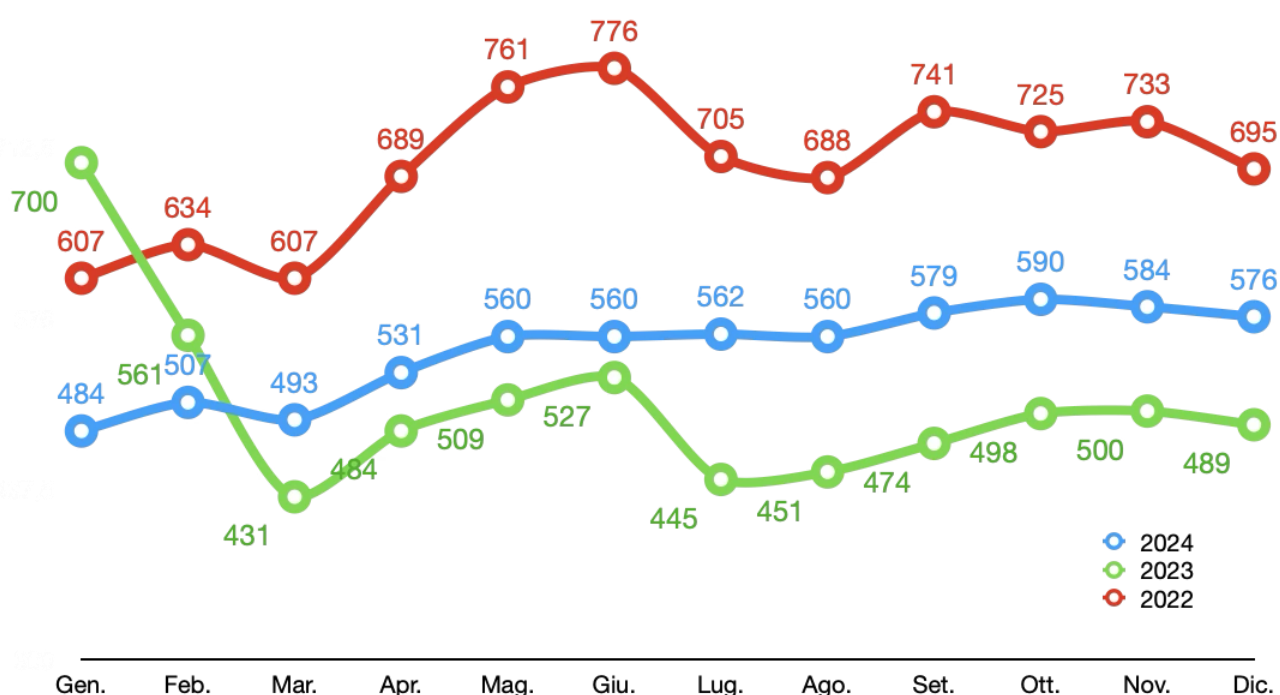
Alla luce del contesto presentato precedentemente si procede di seguito a descrivere nel dettaglio la rete delle attività e servizi di Caritas Pistoia relativamente al contrasto alla povertà alimentare, attività che copre la maggior parte delle attività di Caritas, sempre in riferimento alla porzione di territorio diocesano che afferisce anche al territorio della Società della Salute Pistoiese.

Emporio della Solidarietà

Nel 2018 viene inaugurato l'Emporio della Solidarietà della Città di Pistoia, che nel giro di pochi mesi arriva ad assistere mediamente 450 famiglie ogni mese tramite l'erogazione di generi alimentari, prodotti per l'igiene personale e per l'igiene della casa. I prodotti distribuiti sono reperiti dalla Caritas diocesana di Pistoia attraverso raccolte, acquisti e aderendo al programma FEAD e poi al programma FSE+ di Agea (Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro), questi hanno garantito e garantiscono un notevole gettito di beni a titolo gratuito grazie a fondi sia Europei che Nazionali. L'Emporio della Solidarietà della Città di Pistoia offre un orario di apertura di 4 giorni alla settimana, le attività sono portate avanti da un gruppo di circa 40 volontari, coordinati da un operatore dipendente della Fondazione

Sant'Atto (ente gestore del servizio). L'attività dell'emporio si caratterizza nel cercare di dare la massima dignità alla distribuzione di generi alimentari a coloro che ne necessitano, infatti questo viene organizzato in tutto e per tutto come un piccolo mini market, da cui le persone autorizzate all'accesso possono scegliere liberamente i prodotti che preferiscono, prodotti che non hanno un prezzo in euro ma un valore in punti, ogni beneficiario del servizio ha quindi un dato punteggio da poter spendere ogni mese accedendo al servizio della struttura. L'emporio è stato poi particolarmente sollecitato dall'inizio della pandemia da Covid-19 nel 2020 fino a tutto il periodo post-pandemico, periodo in cui si è raggiunta una media di oltre 700 famiglie assistite mensilmente. Nel 2024 invece l'Emporio di Pistoia ha assistito 682 famiglie in totale, confermando un progressivo calo a partire dalla fine della pandemia da Covid-19. Tuttavia, si consideri, come, sebbene il numero totale degli assistiti nell'anno subisca un calo significativo sia in valore assoluto che percentuale, il numero medio mensile di nuclei assistiti al contrario salga a 548 ogni mese (+8,3%), per una media di 1.818 persone in totale sostenute ogni mese. Pertanto, nel 2024 diminuiscono coloro che necessitano di un aiuto saltuario o meno continuativo nel tempo, garantendo invece un aiuto più continuativo a coloro che hanno fatto accesso al servizio.

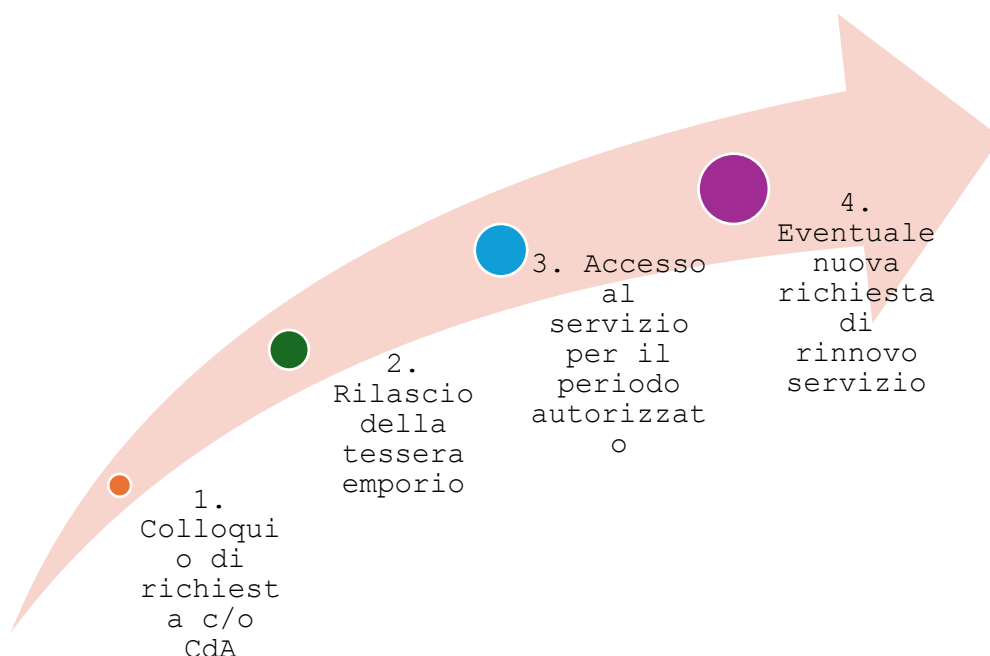
Beneficiari Emporio Pistoia 2022-2023-2024



L'accesso al servizio emporio è subordinato in primo luogo ad un accesso al Centro di Ascolto diocesano, dove il richiedente del servizio emporio è chiamato a presentarsi per un colloquio approfondito onde valutare la condizione di indigenza e l'effettiva necessità di accedere al sostegno alimentare che la struttura offre. I richiedenti devono altresì fornire della documentazione relativa alla propria condizione di indigenza, in particolare l'attestazione ISEE in corso di validità, sono inoltre chiamati a sottoscrivere autocertificazione di indigenza per accedere al ritiro dei prodotti FEAD/FSE+ forniti da Agea.

Altre condizioni che facilitano l'accesso al servizio emporio sono il contatto e raccordo con l'assistente sociale (sia dei Servizi Sociali territoriali che di servizi specialistici quali Serd, CSM o Uepe) dell'assistito se presente. A seguito del colloquio ogni richiesta è valutata in un secondo momento dai responsabili del Centro di Ascolto diocesano e se accordata il richiedente riceve una tessera personale alla quale viene assegnato un punteggio mensile da spendere nel ritiro dei prodotti esposti all'interno dell'emporio ogni mese, l'autorizzazione può avere validità più o meno lunga (solitamente da un minimo 6 mesi ad un massimo di 1 anno). La tessera personale è erogata direttamente dall'emporio al primo accesso del beneficiario, se necessario il beneficiario può delegare una terza persona al ritiro dei prodotti per suo conto. Scaduto il periodo di autorizzazione se il beneficiario desidera accedere ancora al servizio emporio è chiamato a rivolgersi nuovamente al Centro di Ascolto diocesano per sostenere un nuovo colloquio per richiesta rinnovo del servizio.

Inoltre, l'Emporio può essere sede per ospitare percorsi di volontariato ed inclusione sociale in favore di persone svantaggiate in raccordo con i servizi del territorio.



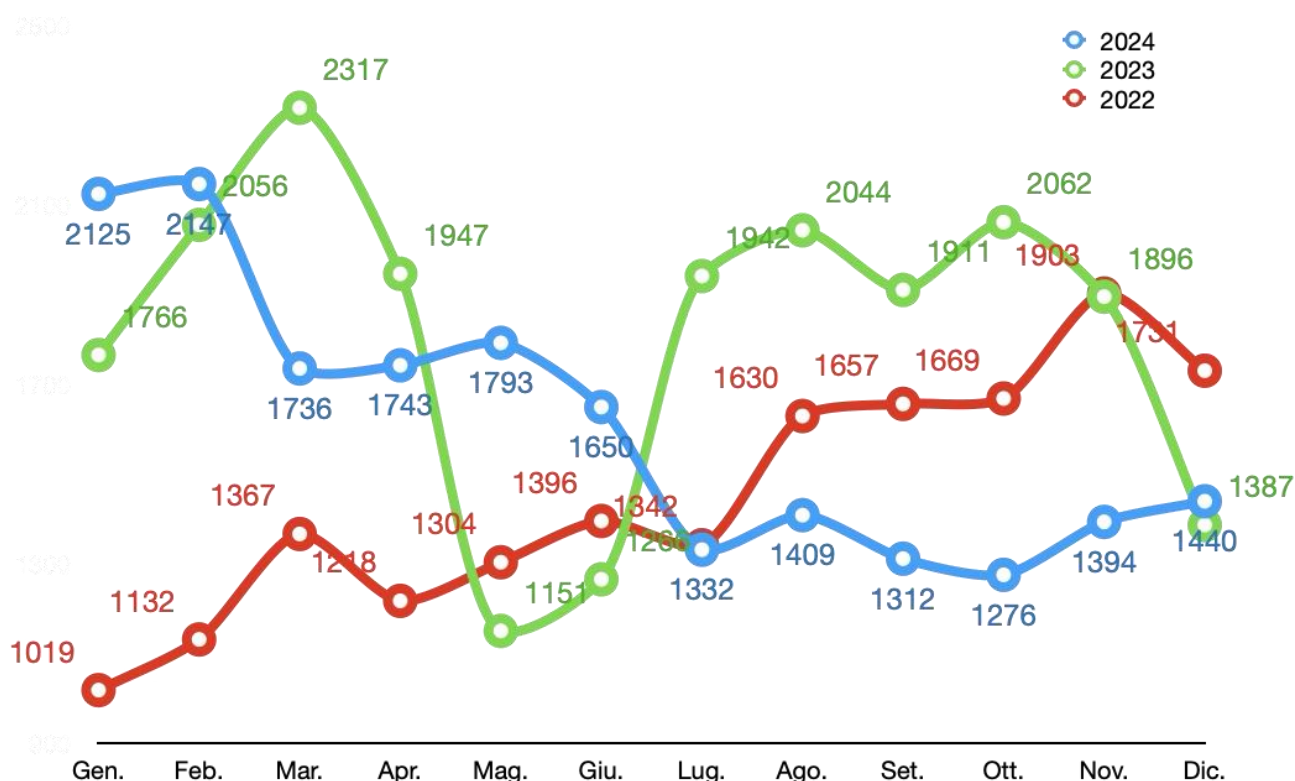
Mensa don Siro Butelli

La mensa don Siro Butelli svolge il proprio servizio ultraventennale all'interno del complesso della così detta Cittadella della Carità (nello stesso complesso si trovano sia il CdA diocesano che l'Hospitium Mansueto Bianchi). Il servizio prevede l'erogazione della colazione e del pasto consumabile all'interno o eventualmente da asporto se viene manifestata un'esigenza effettiva e particolare. Per coloro che la richiedono è possibile anche erogare il pasto della cena, solo tramite asporto che i beneficiari ritirano dopo aver usufruito del pasto per il pranzo. L'afflusso presso la mensa varia a seconda degli anni e dei singoli periodi dell'anno, solitamente i periodi di maggiore affluenza sono quelli invernali, le presenze poi calano con l'arrivo della primavera ed il miglioramento delle condizioni meteorologiche per poi ricominciare a risalire a partire dal mese di settembre. Anche la mensa nel periodo della pandemia da Covid-19 ha subito una forte pressione, arrivando ad

erogare oltre 150 pasti al giorno. Nel 2024 la mensa ha assistito 402 persone, erogando 19.357 pasti nel corso dell'intero anno, circa 53 pasti al giorno.

Il servizio è attivo 365 giorni all'anno festivi compresi e l'accesso è libero per chiunque senza distinzioni di residenza o documento posseduto, salvo in caso di persone gravemente alterate a causa di abuso di sostanze o alcolici le quali vengono allontanate dall'operatore di turno soprattutto a tutela degli altri ospiti e dei volontari che prestano servizio all'interno della struttura. All'accesso al servizio ad ognuno dei beneficiari del servizio viene erogata apposita tessera, che consente tramite sistema di tenere conto degli accessi quotidiani e del numero dei pasti erogati in un dato tempo. La tessera è personale e non trasferibile ed è riferita ad una sola persona, che successivamente viene invitata a presentarsi a colloquio anche al Centro di ascolto diocesano per un approfondimento della situazione di disagio ed una presa in carico come precedentemente descritto.

Pasti erogati c/o la Mensa don Siro Butelli 2022-2023-2024



Solitamente le persone che accedono quotidianamente al servizio mensa sono già in carico al CdA diocesano e/o i Servizi Sociali territoriali o altro servizio specialistico. In caso di nuovi contatti non sporadici si invitano i nuovi utenti a prendere contatto sia con il CdA diocesano sia con i servizi del territorio, in particolare i Servizi Sociali del Comune di Pistoia. Nel caso emerga che un nuovo utente sia residente o domiciliato su altro territorio e che su tale territorio siano presenti servizi simili a cui egli possa eventualmente accedere, si preferisce indirizzare il soggetto a tornare sul proprio territorio per una presa in carico dei servizi, se necessario si prende anche contatto con i suddetti servizi (altre mense, dormitori, servizi sociali). Hanno accesso garantito per i pasti (colazione, pranzo e cena da asporto) tutti coloro che sono ospitati dal servizio di pronta accoglienza dell'Albergo Popolare del Comune di Pistoia, in particolare nel periodo invernale per la così detta Emergenza freddo.

Proprio nel periodo invernale la mensa offre anche un servizio di accoglienza diurno (mattina e pomeriggio), sempre in collaborazione con il servizio dell'Albergo popolare, per fornire un punto di accoglienza e ristoro nei periodi con condizioni metereologiche particolarmente rigide. La medesima attività viene organizzata anche nei mesi di luglio ed agosto per offrire riparo nelle ore più calde del giorno.

Il servizio mensa ha un operatore dipendente della Diocesi di Pistoia quale referente del servizio ma è svolto soprattutto grazie al coinvolgimento di numerosi volontari per la copertura dei vari turni infrasettimanali, nei fine settimana e nelle festività. I volontari coinvolti sono oltre 100 i quali danno disponibilità a seconda delle proprie possibilità (1 volta a settimana, 1 volta al mese, poche volte nell'arco di un anno). Anche la mensa ospita percorsi di volontariato ed inclusione sociale in favore di persone svantaggiate in raccordo con i servizi del territorio.

Distribuzione pacchi alimentari, rete dei Centri d'Ascolto e Caritas Parrocchiali

L'emporio serve quindi nuclei familiari e singoli residenti e/o domiciliati nel Comune di Pistoia, la mensa serve invece singoli in grave stato di marginalità residenti e/o domiciliati nel Comune di Pistoia, mentre per coloro che risiedono o comunque sono domiciliati in altri comuni al di fuori di quello di Pistoia sono attive distribuzioni di pacchi alimentari organizzate dai singoli Centri di Ascolto Caritas zonali o parrocchiali. Sempre con riferimento al territorio della Società della Salute Pistoiese, sono presenti ed attivi i seguenti CdA Caritas:

1. CdA Quarrata
2. CdA Montale
3. CdA Casalguidi (con distaccamento anche su Serravalle Pistoiese)

Fa eccezione il CdA di Agliana che dal maggio del 2022 ha inaugurato un proprio servizio di emporio, in collaborazione con la locale sede della Misericordia, per la distribuzione alimenti in maniera simile a quanto accade presso l'emporio di Pistoia.

Per la zona della montagna pistoiese è attiva la Caritas parrocchiale di San Marcello Pistoiese, che non ha un vero e proprio CdA strutturato, ma comunque attua una azione di distribuzione alimenti ed altri aiuti, in collaborazione con i Servizi Sociali dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Pistoiese.

Queste quattro parrocchie afferenti a Caritas Pistoia assistono 280 nuclei familiari sui propri territori, l'erogazione degli alimenti avviene mediante la distribuzione di pacchi spesa preconfezionati dai volontari,

CdA	Persone/nuclei assistiti nel 2024	Variazione rispetto al 2023 %
Casalguidi (Serravalle P.se)	93	+5,7%
Agliana	88	-9,3%
Montale	53	-3,6%
Quarrata	29	+16,0%
San Marcello P.se	17	+13,3%

fatta eccezione per l'emporio di Agliana che funziona in modo simile all'emporio di Pistoia

(colloquio al CdA, autorizzazione e rilascio della tessera emporio). I soggetti richiedenti sono comunque chiamati a sostenere colloqui di approfondimento nel proprio CdA di riferimento, presentando e sottoscrivendo la documentazione necessaria per ricevere anche prodotti Agea. Ogni CdA poi collabora con i Servizi Sociali Territoriali del proprio territorio comunale di riferimento, per una presa in carico integrata e più efficace delle situazioni di disagio. Le distribuzioni di alimenti hanno periodicità che varia a seconda della disponibilità della singola parrocchia: si va da un minimo di 1 volta al mese, ad un massimo di 1 volta a settimana. I prodotti distribuiti provengono sempre da Agea (quando disponibili, oppure da raccolte o donazioni organizzate dalle singole parrocchie, o ancora vengono acquistati ad hoc secondo bisogno e disponibilità economica della singola parrocchia. I CdA zonali sono gestiti totalmente da gruppi di volontari laici, il cui principale riferimento resta il sacerdote della singola parrocchia. Le quattro realtà parrocchiali che abbiamo preso in esame contano in totale circa 50 volontari impegnati nelle varie attività (ascolto, distribuzione, magazzino, raccolte, ecc). Unico requisito per accedere a tali servizi è l'essere residente e/o effettivamente presente, nel territorio comunale in cui ogni CdA opera.

L'attività descritta nelle tre diverse modalità (Emporio Pistoia, Mensa, Distribuzione pacchi), nel 2024 ha permesso di assistere 1.455 persone/nuclei familiari (circa 3.500 persone in totale), per oltre il 90% tutte residenti in comuni appartenenti al territorio della Società della Salute Pistoiese e comunque tutti presenti o domiciliati sul medesimo territorio.

All'interno del territorio comunale di Pistoia sono poi attive alcune distribuzioni di pacchi alimentari in alcuni territori specifici, o perché particolarmente periferici, o per un'alta presenza di utenza (ad es. zone dove si concentrano alloggi ERP), che continuano ad effettuare servizio di distribuzione alimenti in collaborazione alla Caritas diocesana di Pistoia a coloro che dai suddetti territori si trova impossibilitato a recarsi presso l'emporio (perché troppo distante, o anche solo per mancanza di mezzi propri o difficoltà a muoversi con i mezzi pubblici). Elenchiamo di seguito le parrocchie che effettuano questo tipo di servizio e per il quale si coordinano con il Centro d'Ascolto diocesano (per cercare di evitare duplicazioni di interventi e ottimizzare le risorse disponibili):

Parrocchia	N° nuclei sostenuti nel 2024	Variazione % rispetto al 2023
Immacolata (Fornaci)	50	+16,3%
S. Michele Arcangelo (Bottegone)	25	-7,4%
La Vergine	6	-14,3%
S. Ilario (Le Piastre)	6	+20,0%
S. Maria Assunta (Masiano)	4	0%

Servizi a contrasto del disagio abitativo

La Caritas diocesana di Pistoia ha attivato negli anni alcuni progetti di accoglienza rivolti a specifici target, individuati nei vari periodi storici come particolarmente fragili al momento dell'ideazione ed avvio dei singoli progetti. Alcuni sono in collaborazione con soggetti terzi, altri nascono da esperienze maturate in seno a progetti finanziati a valere su fondi 8x1000 (quindi della durata massima di 12 mesi) e poi messi a sistema tra i servizi di Caritas e gestiti unicamente con risorse umane ed economiche della Diocesi di Pistoia. Nella tabella che segue vengono riepilogati i progetti/servizi attualmente ancora attivi:

Progetto/Servizio accoglienza	Tipologia utenza accolta	N° soggetti accolti nel 2024	N° posti	Partner progetto	del	Anno di avvio
Hospitium Mansueto Bianchi	uomini senza dimora	21	10	Caritas come gestore unico		2018
Casa accoglienza Apostrofo	uomini senza dimora	9	8	Caritas come gestore unico		2020
Welcome	famiglie	3 famiglie; 11 persone	3 alloggi	Fondazione CARIPT		2014
Accoglienza Piuvica	famiglie	3 famiglie; 8 persone	4 alloggi	Fondazione Giorgio Tesi		2014
Accoglienza Bottegone	famiglie	1 famiglia 6 persone	1 alloggio	Caritas come gestore unico		2021
Tenda di Abramo	Profughi e rifugiati in uscita dal SAI	8	8	Consorzio Co&So, coop. Intrecci		2017
Casa accoglienza Baobab	Profughi e rifugiati affetti da vulnerabilità	4	4	Consorzio Co&So, Gruppo Incontro		2021

Altri servizi della rete della Caritas diocesana di Pistoia

Centro Mimmo

Il servizio del Centro Mimmo attivo dal 2008, si occupa di raccogliere e ridistribuire vestiario, effetti lettereschi e altro materiale per la casa, a chi ne faccia richiesta presso

il Centro d'Ascolto diocesano. Il servizio oltre ad offrire gratuitamente beni materiali, risulta anche un ottimo metodo per il riutilizzo di oggetti usati, promuovendo una cultura del riuso e contro gli sprechi. Tutti i materiali raccolti che non possono essere ridistribuiti vengono smaltiti tramite professionista accreditato per lo smaltimento di questo tipo di rifiuti (vestiti usati, tessuti, ecc).

Nuclei (2024)	assistiti	Interventi effettuati
407		866

L'accesso al servizio di norma è una volta a stagione, salvo bisogni o situazioni particolari (ad es. madri con figli piccoli che necessitano di indumenti più grandi con una certa costanza), il servizio serve non solo le persone residenti e domiciliate nel Comune di Pistoia, ma anche quelle dei comuni limitrofi (ad es. Agliana) dove il CdA Caritas ha dismesso la distribuzione del vestiario demandandola al solo Centro Mimmo.

Il Centro è inoltre sede per l'avvio di piccoli percorsi di inclusione, di puro volontariato per situazioni di particolare fragilità, spesso attività propedeutiche a impegni successivi più complessi, sempre in raccordo ed in accordo con i servizi del territorio: in primo luogo i servizi specialistici (per la salute mentale e per le dipendenze), ma anche tramite i Servizi Sociali Territoriali oppure direttamente da tutor di enti del terzo settore locale (ad es. le cooperative Intrecci e Gruppo Incontro).

Associazione San Martino de Porres

Storico partner della Caritas diocesana di Pistoia, sede del Centro d'Ascolto diocesano dal 2010 al 2018, l'Associazione San Martino de Porres continua a collaborare con Caritas per alcuni servizi fondamentali:

- Corsi di lingua italiana per stranieri
- Doposcuola per figli di assistiti da Caritas con difficoltà di apprendimento o ritardo scolastico
- Percorsi di inserimento lavorativo per donne inoccupate

Attività	Nuclei/persone assistite
Corsi italiano	30
Doposcuola	20
Inserimento lavorativo	5

Dimensione economica della Caritas diocesana di Pistoia (anno 2024)

Di seguito concludiamo presentando sommariamente la dimensione economica per l'organizzazione e mantenimento delle attività descritte precedentemente, in caso di necessità sarà possibile produrre documentazione più precisa e dettagliata qualora si voglia approfondire un aspetto specifico delle attività di Caritas.

Servizio/attività	Spesa anno 2024
Centro di Ascolto diocesano (tutte le attività)	€ 201.602,05
Emporio della Solidarietà	€ 205.500,13
Mensa don Siro Butelli	€ 76.421,93
Centro Mimmo	€ 5.507,02
Accoglienza Casa Baobab	€ 29.164,53
Accoglienza Hospitium (dormitorio)	€ 22.362,48
Accoglienza Casa Tenda di Abramo	€ 22.211,67

Accoglienza Casa Apostrofo	€ 2.016,39
Accoglienza Casa Piuvida	€ 3.262,03
Accoglienza Casa Bottegone	€ 3.380,00
Ass. San Martino de Porres	€ 10.000,00 (contributo di Caritas Pistoia)

N.B. le voci di spesa sopra indicate non sono comprensive delle risorse umane, ma solo delle spese per approvvigionamenti (alimenti, pasti, ecc), gestione strutture (utenze, manutenzioni affitti, ecc), tranne dove specificato.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 18 del 21-11-2025

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 21-11-2025 al 06-12-2025

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data**